

News della Comunità Pastorale “Santi della Carità”

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

31.03.2024 n° 18

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

Domenica di Pasqua

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1-9)



Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Gesù risorge nel silenzio

È avvenuta di notte, mentre tutti dormivano o si rigiravano nel proprio letto; è avvenuta e nessuno l'ha vista accadere, forse solo qualche pietra o qualche bocciolo che stava provando ad aprirsi, forse una civetta.

È avvenuta di notte la Risurrezione. Non c'era anima viva intorno, tutto è successo nel silenzio e nel buio, quando i rumori sono spenti, quando le voci al massimo sussurrano, quando anche gli animali tacciono. Una cosa segreta, un miracolo nascosto. Fossi stato al suo posto avrei scelto il pieno giorno e una folla plateale, avrei annunciato quel che stava per succedere con fulmini e saette e clamorosi avvisi di rivincita e di trionfo. Lui no, lui ha scelto di non fare rumore, ha scelto la discrezione della notte ovattata per afferrare di nuovo la vita e questa volta per sempre. La notte è degli amanti e il “Dio amante della vita” (Sap.11,26) non finisce mai di stupire: lo stupore di Maria Maddalena, di Pietro e di Giovanni, il nostro stupore.

Dov'è il Signore? Con le mani ancora profumate Maddalena era arrivata al sepolcro, ed era ancora buio: troppo forte il dolore di aver perso il suo Maestro e di averlo visto morire, troppo straziante la sensazione che tutto fosse ormai finito; di Lui, che le aveva restituito l'innocenza e le aveva insegnato ad amare, non restava nemmeno il corpo da abbracciare un'ultima volta. Dove sei, Signore? Allora corre Maria con quel grido sulle labbra ad avvisare gli altri, e corre Giovanni e corre Pietro con il macigno del tradimento nel cuore. Li aspettano, al sepolcro, solo simboli di morte: i teli, il sudario e quella pietra rotolata. Dove sei, Signore? Anche noi, come una preghiera, ci chiediamo “Dove sei?” E a parlare è la nostra sete, la sete di non darla vinta alla morte e di non pensarla definitiva, di riuscire a respirare ciò che è eterno; di sentire la tua impercettibile e profumata presenza che si fa luce e ci brucia dentro, perché tutti abbiamo bisogno di risorgere. E le risurrezioni, ce lo hai insegnato, sono lente, discrete, silenziose. Avvengono nel tepore della terra e nel buio delle notti. E ti chiediamo che possa aprirsi il nostro cuore come quell'inutile tomba e, come Giovanni, anche noi possiamo arrivare a vedere l'invisibile e a pensare l'impensabile; che le nostre lacrime diventino rugiada per quei germogli che ancora non vediamo, per quel mattino che sentiamo nascere come un orizzonte che si apre. “Infinitamente più grande è stato il tuo amore. Noi con amore ti chiediamo amore” (Mario Luzi). Da oggi sarai ovunque Risorto, in riva al mare e nel giardino, nelle case e nel brivido di una notte, ma noi ti chiediamo solo un amore che assomigli almeno un po' al tuo: più forte della morte.

Domenica 31 marzo Pasqua del Signore. Le Messe saranno celebrate nelle tre chiese parrocchiali secondo i consueti orari festivi. Dopo la Messa delle ore 18:00 a S. Agata estrazione della lotteria delle uova pasquali!

Lunedì 1 aprile **ottava di Pasqua** ore 8:00 Messa alla Sacra famiglia - ore 10:00 Messa a S. Agata - ore 10:15 Messa a Garzola - ore 10:30 Messa a S. Orsola.

Da martedì a venerdì di quest'ottava di pasqua mezz'ora di adorazione silenziosa dopo le Messe vespertine (cfr. riquadro).

Martedì 2 aprile **ottava di Pasqua.**
- ore 10:00 in Cattedrale Convegno dei ministranti - ore 15:00 appuntamento con la Tombola organizzata dal gruppo Terza Età presso la Sacra Famiglia di via Dante.

Mercoledì 3 aprile **ottava di Pasqua**
- ore 21:00 a S. Orsola riunione del Consiglio Pastorale.

Venerdì 5 aprile **ottava di Pasqua**
- ore 17.00 a Garzola incontro di catechismo per i bambini dal I al IV anno.

Sabato 6 aprile **ottava di Pasqua**

- a S. Orsola incontro di catechismo per i bambini del I e II anno, a S. Agata per quelli del III e IV anno - ore 18:00 a S. Agata serata *Medie*.

Domenica 7 aprile Domenica di II di Pasqua - della divina Misericordia - inizio dell'esperienza di vita comune dei giovani in oratorio a S. Agata - ore 10:15 a Garzola Messa con l'Associazione dei marinai di Como e Varese.

Lunedì 8 aprile dalle ore 10:00 alle 11:00 presso il centro della Terza Età raccolta e distribuzione della lana - ore 21:00 a S. Agata incontro di AC adulti.

Mercoledì 10 aprile ore 21:00 a S. Orsola momento di preghiera mariano.

Giovedì 11 aprile ore 20:45 a S. Agata per Corso in preparazione al Matrimonio - ore 21:00 a S. Agata incontro con i genitori dei battezzandi.

Domenica 14 aprile Domenica di III di Pasqua - ore 10:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi nella Messa e presenza dei fidanzati - in serata inizio dell'appuntamento mensile del Sicomoro.

Lunedì 15 aprile ore 21:00 a S. Agata incontro della san Vincenzo.

Ottava di Pasqua

Settimana eucaristica Pasquale

" Per tutta l'ottava della Pasqua invito le comunità parrocchiali e religiose a sostare, in atteggiamento adorante, davanti al Sacramento dell'Eucaristia, solennemente esposto sugli altari delle nostre chiese, piccole o grandi che siano. È lì, infatti, che il Risorto rimane con noi tutti i giorni, fino alla fine del mondo (cf Mt 28,20)



ed è lì, ultimamente, che abbiamo la certezza di incontrarlo, al pari dei discepoli di Emmaus (cf Lc 24,13- 35), non come un lontano ispiratore di idee, ma come il Signore e il Vivente. Solo il contatto interiore con il Signore è in grado di restituire alle nostre Comunità la gioia di seguirlo (cf Lc 24,32), insieme ad un rinnovato slancio missionario (cf Lc 13,35)."

La nostra Comunità, raccogliendo l'invito del nostro Vescovo, da martedì a venerdì di questa settimana, dopo le messe vespertine, proporrà **mezz'ora di adorazione silenziosa** sia a Sant'Agata che a sant'Orsola.

CONSIGLIO PASTORALE della COMUNITA' PASTORALE

ORDINE DEL GIORNO

della riunione del 3 aprile 2024 ore 21

Salone dell'oratorio della Parrocchia S. Orsola

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente.
2. Libro Sinodale "Testimoni di Misericordia" – cap. 1 "Fare memoria grata della nostra storia di santità". Ai Consiglieri viene chiesto di leggere il primo capitolo del Libro Sinodale e individuare il concetto che ha loro colpito maggiormente. Durante la riunione tutti i membri lo esporranno (massimo in un minuto) perché poi sia fatta una sintesi di quanto presentato.
3. Comunicazioni del Parroco.
4. Formulazione da parte di ogni Consigliere del tema che considera una priorità da sottoporre all'esame del CPCP (una parola, al massimo una frase).